

Mutaigne, maggiore, è lodato per valore in una sortita dalle fortificazioni di Brondolo contro le truppe austriache fatta per approvvigionare le prime	pag. 385
Matterazzo, maggiore, è lodato per essersi distinto nella stessa occasione	" ivi
Matticola, tenente, simile	" ivi
Maurer: lodi dategli dal feldmaresciallo Radetzky pel valore mostrato nella vittoria ( già prima concertata tra i gabinetti piemontese ed austriaco ) sull'esercito subalpino nella battaglia di Novara	" 29
Mauri (Achille), legge alla Camera dei deputati di Torino, nella seduta del 27 marzo 1849, l'indirizzo di essa Camera a re Carlo Alberto, votato unanimemente dopo la tenebrosa sconfitta dell'esercito piemontese e la abdicazione del re in favore del figlio Vittorio Emanuele	" 8
Mazzini (Giuseppe), ricordi ai giovani, ne quali riassume le sue massime di liberalismo, già tante volte ripetute	" 489
M. (B.), descrive uno scontro seguito in mare tra un piroscifo austriaco, che inseguiva un legno mercantile, ed un piroscifo veneto, con la peggior del primo	" 364
Mellana, deputato alla Camera di Torino, sue gagliarde protestazioni contro l'armistizio imposto dal Piemonte, sostenendo, che la vera posizione militare del regno subalpino sta in Genova, coperta dalla cittadella d'Alessandria, ov'è l'estrema fortuna d'Italia, e ove l'esercito piemontese dee rannodarsi per riprender la guerra sino all'ultimo, anzichè divenire austriaco	" 18
— propone alla Camera che, per non sacrificare l'onore della nazione, inviti il Governo a concentrare tutte le forze dinanzi alle mura di Alessandria, e, dichiarata la Patria in pericolo, chiami a Genova tutti gli uomini validi all'armi	" 20
Melecchi Rainieri, cittadino di Genova, rimane vittima della insurrezione scoppiata in quella città alla notizia della sconfitta toccata all'esercito piemontese a Novara	" 33
Mengaldo, comandante la veneta coorte dei veliti, avvisa essere aperti i ruoli d'inserizione per formare le centurie terza e quarta	" 59
Mestre: grave mortalità nell'esercito austriaco ivi stanziato, sì per febbri, che in causa dei lavori d'assedio	" 178
Mezzacapo (Carlo), tenente-colonnello nell'esercito veneto, è nominato comandante il corpo d'artiglieria Moro e Bandiera	" 451
— è eletto membro di una Commissione di chimici e di artiglieri, istituita per far sollecitamente polvere da cannone e rinvenire la materia prima occorrente	" 452
— suo indirizzo alla legione degli artiglieri volontari Moro e Bandiera, con cui dà loro la dovuta lode pel valore mostrato nella difesa delle fortezze di Venezia, e li prega di proseguire sino alla vittoria, osservando al possibile la disciplina	" 460
Mielitz, tenentecolonnello austriaco, viene ferito nella sollevazione scoppiata in Brescia contro le truppe di presidio della città, e dal popolo, invelenito della sua ferocia, trucidato	" 40
Milani, colonnello, è nominato membro del Consiglio di guerra nell'esercito veneto	" 6
Militari nell'esercito veneto che chieggono congedo o temporaneo permesso senza allegare invincibile necessità, sono giudicati vili in faccia al nemico, e i loro nomi fatti conoscere a pubblico disonore	" 443
— assenti senza regolare permesso, saranno dichiarati disertori se entro due giorni non ritorneranno all'esercito o non otterranno un permesso d'assenza	" 444
— trasgressioni e delitti nell'esercito veneto, devono essere denunziati alla Commissione militare con pieni poteri, la quale, secondo l'indole e gravità loro, ne deferisce la cognizione o il giudizio agli Auditori o al Consiglio straordinario di guerra	" 458